

Siracusa. Vinciullo boccia in partenza le nuove idee per l'ospedale: niente soldi e niente terreno per costruire

E' un fiume in piena Enzo Vinciullo. Il deputato regionale non ci sta e passa al contrattacco dopo che l'assessore regionale Bruno Marziano – senza citarlo – ha bollato per falsa la notizia della perdita del finanziamento per il nuovo ospedale di Siracusa ed ha aperto all'ottimismo parlando di un prossimo rifinanziamento del capitolo sanità.

“Il Pd regionale e quello locale, a causa della propria insipienza, ha causato la perdita del finanziamento per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Punto”, l'esordio di Vinciullo.

“Il Decreto Assessoriale n.1147 del 22 giugno 2016, a firma di un assessore del Pd, certifica la perdita del finanziamento per la costruzione del nuovo ospedale. Lo stesso Pd, sia chiaro, che ha causato lo scippo dell'Autorità Portuale di Augusta a favore di quella di Catania. Per evitare ulteriori e spiacevoli repliche sull'argomento, ricordo che nel precedente Decreto Assessoriale, quello a firma Borsellino, l'Addendum conteneva al primo posto il nuovo ospedale di Siracusa. Nel Decreto Assessoriale 1147/2016, non c'è traccia del nuovo ospedale di Siracusa”.

Responsabilità chiare secondo Vinciullo per il quale “il cambio dell'area (su cui costruire, ndr) deciso da questa amministrazione, guidata dal Pd, ha costretto l'assessore regionale della Salute, sempre Pd, a cancellare il finanziamento per il nuovo ospedale di Siracusa, che era stato deciso il 30 dicembre 2010 dalla Commissione Sanità, di cui ero segretario”.

Quanto alla nuova proposta di costruire l'ospedale in contrada

Pizzuta, di fronte all'ex Onp, l'esponente di Ala Popolare elenca gli errori di partenza: "l'area di proprietà del Comune mi pare di ricordare misuri più di 40.000 mq. Non è assolutamente adiacente all'ex Onp, ma dista parecchie centinaia di metri, sia in linea d'aria, sia per raggiungerla con i mezzi e, soprattutto, con le ambulanze. Per costruire il nuovo ospedale ci vogliono almeno 115 mila mq e non 40 mila. E l'area all'interno dell'ex Onp non può essere usata né per parcheggi né per altro".

Sull'ipotesi di mettere insieme più aree, "mi sembra di ricordare il vestito di una maschera carnascialesca, quella del famoso Arlecchino, con una differenza: i genitori di Arlecchino, per povertà economica, furono costretti a mettere insieme tanti pezzi di stoffa. L'amministrazione comunale di Siracusa, invece, per povertà di idee, pensa di mettere insieme tanti pezzi di terreno, dando vita a uno scacchiere in cui un luogo si costruisce l'ospedale, in un altro l'elisoccorso, in un altro ancora i parcheggi, nell'ennesima area i garage per l'ambulanza, facendo ridere a crepapelle, così come continua a fare la famosa maschera, tutta l'Italia".